

EUROAVVENTURE in Italy: l'aria che tira è sempre brutta per noi, a prescindere!

Inviato da Marista Urru
mercoledì 29 maggio 2013

L'Europa vuole crescere, deve crescere, e della parola "crescita" si riempiono le auguste bocche degli sconosciuti dei del Nord, ma sempre seguita da ammonimenti, crescere si voi del Sud euroterrori dovete, potete, ma, in sostanza con mani e piedi legati... perchè.. perchè la canzone per noi è sulle note del "vengo anche io?" " No tu NO", " ma perchè? " Perchè NO" PAGA E SOFFRI E TACI.

VEDIAMOLA STA CRESCITA IN ITALIA: La crescita che l'Europa ci permette con i suoi trattati che non sono a misura di terrone, ma sono stati ritagliati, guarda caso a misura del più forte, e che se mai possono essere sforati solo dai non terrori, meglio sempre se solo dal più forte. Normale, visto che son loro che se li son pensati, studiati, e ce li hanno imposti, come manna dal cielo, condannando letteralmente a morte imprese e piccoli imprenditori, degli stati del sud, demonizzati e bistrattati oltre ogni accettabilità, è ora a questo punto: nel primo trimestre 2013 in Italia i fallimenti delle imprese SONO CRESCIUTI ALLEGREMENTE (SI FA PER DIRE), hanno toccato un nuovo record a 3.500 procedure avviate, +12% rispetto allo stesso periodo del 2012. Lo rivelano dati Cerved visionati dall'agenzia Ansa. E via verso nuove entusiasmi Euroavventure. ome siamo stati fortunati ad essere stati "ammessi" fra i grandi, abbiamo dicono, il privilegio di aiutare le Banche Germaniche, Spagnole e Francesi e togliendoci il pane di bocca, in secundis anche quelle di casa nostra, quelle che piacciono agli euroentusiasti di casa nostra, si intende, la regole di fingli e figliastri è ormai consolidata, una altro Euromiracolo!

E per rallegrarci:

Qualche EUROBALLA come eurodessert

Ocse: Italia pensi a crescita e dirà addio a recessione già nel 2013

News 02.05.2013

(ASCA)

- Roma, 2 mag - L'Italia ha avviato "un ambizioso programma di riforme" volto a ripristinare la sostenibilità delle finanze pubbliche e migliorare la crescita a lungo termine. Assieme alle misure intraprese a livello dell'area euro, questi "auspicati interventi" hanno "ridotto i rischi di rallentamento economico e potrebbero aiutare l'Italia a uscire dalla recessione già nel corso del 2013".

EUROBALLA OCSE di fine Maggio 2013

Ora è passato quasi un mese ed Ocse corregge il tiro , abbiamo avuto le "rivelazioni " della Corte dei Conti.. e poi le voci girano e di ripresa, manco l'ombra. Ci pensa Ocse con al Euroballa di fine maggio... godetevela in questa Agenzia dell'Agi

"Ecco quanto prevede l'Ocse nel suo Economic Outlook ora per l'Italia:

"L'occupazione e le ore lavorate", prosegue l'Ocse, "continueranno a calare, pesando sui bilanci delle famiglie e sulla spesa per consumi".

Nonostante le ricapitalizzazioni, sottolinea ancora l'organizzazione di Parigi, il settore bancario non riuscirà a sostenere gli investimenti e i consumi a causa dei bilanci in perdita. Nei dettagli, l'Ocse prevede per l'Italia un Pil in calo dell'1,8% nel 2013 e in crescita dello 0,4% l'anno successivo. "La bassa crescita e la debolezza delle banche interagiscono per prolungare la recessione", tira quindi le somme l'organizzazione di Parigi, che osserva però un "miglioramento della competitività" legato da una parte al "rallentamento della crescita dei salari" e "ai costi unitari del lavoro che iniziano a migliorare" e dall'altra al "rafforzamento della competitività sui prezzi" degli esportatori, causato dalla riduzione dei margini di profitto.

"Con un'occupazione prevista in calo nel 2013 e nel 2014 e con una propensione al risparmio delle famiglie calata in modo significativo negli ultimi anni, non è possibile prevedere molta crescita nella domanda dei consumatori", si legge ancora nell'Outlook, "soprattutto dal momento che le condizioni del credito miglioreranno solo con lentezza". "Il credit crunch colpisce anche gli investimenti, quindi la domanda interna resterà molto compressa e la produzione si riprenderà lentamente", conclude l'Ocse, "ad ogni modo, le esportazioni trarranno benefici dal rafforzamento della crescita del mercato nel 2014". (AGI)

....

. tirate il collo Italiani che sembra proprio che da questo disastro uscirà fra un numero imprecisato di anni, numeri ne sono stati dati tanti al riguardo, numeri in libertà , 5 anni (merkel) , 10 anni, 15 anni, fino ad almeno 80 anni!!! A meno che.. a meno che.. a meno che...

Ultime notizie dall'Eurodramma, buone , ma come sempre per noi, ci avvertono nel contesto, "guardate che noi vi osserviamo, non scialate, non respirate.. lasciateli crepare quei bastardi degli Italiani, co sta mania di piccole imprese di eccellelnza, con le loro stramaledette capacità d'artigianato, scio, scio, continuate la mattanza in nome della crescita! Infatti

: Bruxelles ha chiuso la procedura per deficit eccessivo nei confronti dell'<Italia, che era stata aperta dopo che i conti pubblici avevano sfiorato il tetto del 3% del rapporto deficit/pil fissato dai parametri di Maastricht. A fare scattare la decisione dell'Unione europea sono le previsioni macroeconomiche per l'economia italiana che – anche se di poco – sono sotto la soglia limite per quest'anno e il prossimo.

A smorzare gli entusiasmi è intervenuto il commissario europeo per l'energia, Guenther Oettinger. <A me preoccupano Paesi che complessivamente sono quasi ingovernabili come Bulgaria, Romania e Italia>, ha detto in un'intervista alla Bild online, esprimendo forti preoccupazioni sulla situazione europea, definita un <caso di risanamento>. E ha aggiunto: <Mi preoccupa che troppi ritengano che tutto vada bene, Bruxelles non ha ancora riconosciuto la gravità della situazione>. Capito ragazzi l'aria che tira?